

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA
SERVIZIO I - PROGRAMMAZIONE
IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive modifiche ed integrazioni, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n.47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. P. Reg. n.70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42, e s. m. e i.;

VISTA la Legge Regionale n.3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 2 del 26/01/2015 della Ragioneria Generale della Regione che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D. Lgs. Sopracitato;

VISTA la circolare n. 18/2016 del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione prot. n. 32486 del 01/7/2016;

VISTA la circolare n. 6/2018 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria generale prot. n. 7471/B.08.01 del 14/02/2018;

VISTO il D. P. Reg. 05 ottobre 1999 n. 563 riguardante "Modalità attuativa dell'art. 66 della L. r. 27 aprile 1999, n. 10, in materia di esecuzione forzata nei confronti dell'Amministrazione Regionale e degli Enti pubblici non economici della Regione;

VISTO il D. P. Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 concernente il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3 Modifica del Decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. P. Reg. n. 2589 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Rosolino Greco e la Delibera della Giunta regionale n. 147 del 14/04/2020 con la quale è stata differita la data di cessazione dell'incarico al 31/05/2020;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 12/05/2020 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 172 del 14/05/2020 con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022 e il Bilancio Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la sentenza n. 1843/2019 del TAR Palermo Sez. III emessa il 26/3/2019, che ha è stato accolto il ricorso e con la quale questa Amministrazione è stata condannata al risarcimento del danno subito per effetto del decreto dell'11 aprile 2007, pubblicato sulla GURS n. 22 dell'11 maggio 2007, con il quale l'Assessorato Regionale della Cooperazione, del Commercio, dell'Artigianato e della Pesca ha annullato in autotutela il proprio precedente decreto del 22 dicembre 2004, di concessione di un contributo pari a 54400,00 per la costruzione di un motopeschereccio. Il TAR Palermo Sez. III ha ritenuto che "trattandosi di ristoro per equivalente, il danno risarcibile non può per evidenti ragioni di logica, essere superiore al beneficio che il ricorrente avrebbe avuto nel caso di perdurante stabilità del beneficio precedentemente concesso e va liquidato in via equitativa e in aderenza alla richiesta di parte ricorrente in € 54400,00".

VISTO l'Atto di Precetto prot. n. 1583 del 17 febbraio 2020;

CONSIDERATO che dal disposto della Sentenza di cui al punto precedente risulta che il sig. Cefalù Giovanni spetta il pagamento, delle somme di cui al seguente prospetto:

risarcimento danni	€ 54400,00
spese di liti da liquidare in sentenza, spese per atto di precetto ed accessori di legge pari ad	€ 3259,16
totale	€ 57659,16

VISTA la mail assunta al prot. n. 4423 del 05 giugno 2020 con la quale il sig. Cefalù Giovanni ha comunicato l'IBAN, la dichiarazione di non avere intrapreso procedura esecutiva per il recupero del dovuto;

CONSIDERATO che la lettera a) del comma 1 dell'art. 73 del D. Lgs. n. 118 del 2011 prevede la procedura di riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio per le sentenze esecutive e che tale procedura, di per se lunga, potrebbe indurre il ricorrente ad agire nei confronti della Regione siciliana con il pignoramento delle somme, con ulteriore aggravio di spese per l'Amministrazione;

CONSIDERATO che contestualmente è stata attivata la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che sul capitolo 746811 "Finanziamenti per il settore della pesca ai sensi del D. lgs. 143/1997" non risulta alcuna disponibilità finanziaria per il pagamento delle somme a titolo di risarcimento danno subito;

VISTA la verifica equitalia prot. n. 2048 del 02 marzo 2020 dalla quale si evince che il Sig. Cefalù Giovanni C.F. CFLGNN64N23L112U risulta non inadempiente;

RITENUTO che per evitare ulteriori aggravii di spesa per l'Amministrazione, è necessario ed opportuno prevedere il pagamento, con ordine in conto sospeso, dell'indennizzo del Sig.omissis..., il quale con atto di precetto assunto al protocollo n. 1583 del 17 febbraio 2020, in esecuzione alla Sentenza n. 1843/2019 del TAR Palermo Sez. III emessa il 26/3/2019, intima e fa precetto a questa Amministrazione a pagare all'istante entro 10 gg. dalla notifica le seguenti somme: € 54400,00 a titolo di risarcimento danno subito oltre spese legali spese per atto di precetto e accessori di legge pari ad € 3259,16 al netto dell'IVA e della ritenuta di acconto, in quanto la parte vittoriosa è soggetto passivo d'imposta e la vertenza inerisce all'esercizio della propria attività d'impresa, per cui ha titolo ad esercitare la detrazione di cui subisce la

rivalsa economica ed è tenuta ad effettuare la ritenuta di acconto;

DECRETA

Art. 1 - Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2 - Per le motivazioni espresse in premessa, di provvedere al pagamento con ordine in conto sospeso, a favore di...omissis... della somma totale di € 57659,16 (euro cinquasettemilaseicentocinquantanove/16) così determinata: per risarcimento danni € 54400,00, spese di liti da liquidare in sentenza, spese per atto di precetto ed accessori di legge pari ad € 3259,16, che graverà sul capitolo 346505 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (Spese Obbligatorie)", del Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2020 - cod. U. 1.10.05.01.00he graverà sul capitolo 346505 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (Spese Obbligatorie)", del Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2020 - cod. U. 1.10.05.01.001

Art. 3 - Liquidare la somma di € 57659,16 (euro cinquasettemilaseicentocinquantanove/16) derivante da quanto precede, al Sig.....omissis, con speciale ordine di pagamento in conto sospeso, in forza della sentenza resa dal TAR Palermo Sez. III emessa il 26/3/2019.

Art. 4 - Autorizzare i favore del sig...omissis... l'emissione con speciale ordine di pagamento in conto sospeso, in forza della sentenza resa dal TAR Palermo Sez. III emessa il 26/3/2019.

Art. 5 - L'obbligazione giuridica scade nell'esercizio finanziario in corso;

Art. 6 - Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e delle Pesca Mediterranea e pubblicato sul sito del Dipartimento Regionale Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21, come stabilito dal comma 6 dell'art. 98 della L.R. 9/2015.

Art. 7 - Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per gli adempimenti di competenza.

Palermo,

15 GIU 2020

Il Dirigente Generale
Greco

